

Città Alta più accessibile Tour a misura di disabili

Storicity

Progetto di Bergamo Lavoro, Anmic e Unione invalidi civili. Sarà a regime per la Capitale della Cultura

Una visita guidata tra i principali monumenti di Bergamo Alta, pensata per chi ha difficoltà sensoriali, psichiche o di mobilità. Ieri mattina si è tenuta la prima uscita ufficiale di Storicity, un progetto di turismo ac-



I partecipanti alla prima uscita del progetto Storicity

cessibile ed inclusivo che entrerà a pieno regime in vista della Capitale della Cultura del 2023. A promuoverlo è la cooperativa Bergamo Lavoro, con l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) e l'Unione invalidi civili Bergamo. L'obiettivo è proporre percorsi turistici su misura per persone fragili, con ridotta mobilità o disabilità cognitiva, non vedenti, non udenti, anziani, famiglie con bambini piccoli, donne in attesa e altri visitatori con necessità speciali. Inoltre vengono realizzati tour polisensoriali per tutti i cittadini con l'intervento di guide con disabilità. Il giro di ieri, condotto dall'architetto Nicola Eynard, specializzato in percorsi di turismo accessibile, ha visto i parte-

cipanti (circa una trentina, di cui alcuni in carrozzina) scoprire le bellezze di Città Alta, tra cui Colle Aperto, la Corsarola, Piazza Vecchia e la Basilica di Santa Maria Maggiore. «Ad assistere la guida sono gli storiguy, ovvero persone con disabilità che offrono una visione sensoriale inconsueta e propongono un avvicinamento potente e inatteso al patrimonio artistico», ha detto Eynard. Quelli di ieri erano Pierangela Cattaneo (associazione disabili bergamaschi), Elisabetta Maio (presidente di Conosci la Lis, la lingua dei segni delle persone sorde) e Luca Pezzotta (che fa parte della cooperativa Bergamo Lavoro). «La nostra città è sempre stata accogliente: renderla accessibile significa

semplificare alcuni percorsi già esistenti per facilitare la vita di tutti», ha detto Carla Rossi, presidente della cooperativa Bergamo Lavoro.

«Diamo così a parecchi disabili la possibilità di raggiungere Bergamo e visitarla», il commento di Giovanni Manzoni, presidente di Anmic Bergamo. «Storicity», avviato attraverso il bando Artemisia di Cesvi, prosegue con convinzione per rendere Bergamo più accessibile e accogliente», ha detto Marcella Messina, assessore comunale alle Politiche sociali, presente nel tour di ieri. Dall'autunno, sul sito <https://www.storicity.it>, verranno comunicate le date delle visite aperte al pubblico.

D. Am.